



"LE ASSICURAZIONI D'ITALIA.."

RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1963

QUARANTESIMO ESERCIZIO



BIBLIOTECA

DELL' I. N. A.







"LE ASSICURAZIONI D'ITALIA."

SOCIETÀ PER AZIONI - CAPITALE LIRE UN MILIARDO INTERAMENTE VERSATO
SOCIETÀ COLLEGATA CON L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI
DIREZIONE GENERALE ROMA



RELAZIONI E BILANCIO

PER L'ANNO 1963

QUARANTESIMO ESERCIZIO



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

SANTORO PASSARELLI
prof. avv. Francesco

VICE PRESIDENTE

CASALI dr. Carlo

CONSIGLIERI

AMBRON dr. ing. Leone
ANGELA dr. Gaetano
BARTOLO prof. Giuseppe
BOLDRINI dr. prof. Marcello
CARAPEZZA dr. Giovanni
CORSI on. dr. Angelo
D'ADDARIO prof. Raffaele
MARINONE dr. Franco
MEZZANOTTE dr. Antonio
NUVOLONI dr. Ludovico
PORTA dott. Enzo
QUINTAVALLE dr. Dario
VERZILI avv. Danilo

COLLEGIO DEI SINDACI

SINDACI EFFETTIVI

MARZANO dr. Carlo
CORSO dr. Giuseppe
GALLEASSO rag. Giuseppe

Presidente

SINDACI SUPPLENTI

CAPPUCCILLI dr. Renato
PALMIERI avv. Giovanni

DIREZIONE GENERALE

PASANISI avv. Emilio

Direttore Generale



INDICE SOMMARIO

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'azione svolta nell'esercizio	Pag. 10
Lo sviluppo degli affari	» 12
I risultati industriali	» 14
I risultati economici	» 15

PROSPETTO

Premi ed accessori	Pag. 12
------------------------------	---------

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Il conto economico	Pag. 17
Lo stato patrimoniale	» 18
I risultati industriali	» 20

PROSPETTI

1 - La sintesi del conto economico	Pag. 17
2 - Le attività patrimoniali	» 18
3 - Ripartizione percentuale delle attività patrimoniali	» 18
4 - Le passività patrimoniali	» 19
5 - Ripartizione percentuale delle passività patrimoniali	» 19
6 - Gli oneri di acquisizione e la loro incidenza sui premi	» 20
7 - Le riserve tecniche rispetto ai premi ed accessori	» 20
8 - Il reddito degli investimenti	» 21
9 - Le spese di amministrazione in rapporto ai premi	» 21
10 - Il fondo indennità impiegati	» 22

GRAFICI

I - Premi ed accessori	Pag. 32
II - Premi ed accessori suddivisi per ramo	» 33
III - Riserve premi - Riserve sinistri - Riserve totali	» 34

IV - Sinistri liquidati e sinistri riservati	Pag. 34
V - Investimenti patrimoniali	» 35
VI - Spese di amministrazione - Premi ed accessori - Percentuale spese	» 36

BILANCIO

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1963	Pag. 24
STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1963	» 26

ALLEGATO

Proprietà immobiliare	Pag. 29
---------------------------------	---------

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA	Pag. 30
---	---------

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Azionisti,

L'esercizio 1963, quarantesimo della attività sociale, il cui bilancio sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato caratterizzato da un vigoroso movimento ascensionale della Vostra Società; nel corso dell'anno testè chiuso, infatti, l'Impresa ha aumentato, con ritmo crescente, il volume dei propri affari, secondata dagli sforzi della organizzazione periferica.

Purtroppo la situazione generale del mercato non ha consentito che ai risultati produttivi corrispondessero risultati industriali altrettanto favorevoli; al contrario, mentre l'aumento degli oneri impiegatizi (stipendi e contributi sociali dovuti a gravosi contratti collettivi nazionali e all'effetto della clausola di riaggiustamento) appesantiva le spese generali, l'aumento del costo della vita concorreva, con fattori tecnici, a peggiorare i risultati di alcuni rami, specialmente di quelli R. C. T., Furti e Incendio. Gli sforzi rivolti a migliorare il livello dei tassi di premio in questi rami hanno dato (e lo si vedrà nel dettaglio) apprezzabili risultati, ma non potranno spiegare tutto il loro effetto se non nel corrente esercizio e in quelli che immediatamente seguiranno.

Non si è allentata la pressione della concorrenza antitecnica, nonostante la evidente dissennatezza della politica di acquisizione a base di sconti tariffari; troppe Compagnie, ancora, mostrano di preferire una strada al termine della quale si trova fatalmente il dissesto. Ed è evidente la dannosa influenza che questo comportamento ha sulla massa degli assicurati, nonchè sulla organizzazione periferica.

La Vostra Compagnia ha seguito, in tutti i rami, una rigida politica di assunzione, in perfetta concordanza di azione con le Compagnie più preoccupate dell'andamento dell'industria assicurativa nazionale; se, ciononostante, lo sviluppo da essa conseguito è così notevole, ne va dato merito alla organizzazione periferica, agenziale ed ispettiva, che ha dato prova della sua perfetta efficienza.

E' naturale che, ad un così vivace sviluppo, abbia corrisposto un notevole incremento degli oneri di acquisizione, anche su polizze poliennali, per le quali si pratica il preconto delle provvigioni; il gravame che ne è venuto al bilancio ha contribuito, come era inevitabile, a ridurne i risultati economici; ma se si considera quanto l'aumentato monte premi conferisca alla solidità della Compagnia, non si possono trovare eccessivi i sacrifici sopportati.

L'azione svolta nell'esercizio

La *struttura dei servizi e uffici* della Società si è andata ampliando costantemente e sviluppando in relazione alle aumentate dimensioni dell'Impresa: una oculata ripartizione dei settori di lavoro ha consentito di contenere gli inevitabili aumenti di personale entro limiti percentualmente inferiori al tasso di sviluppo degli affari, pur essendosi convenientemente attrezzati i nuovi uffici e servizi della Direzione e potenziati, al livello richiesto dalle crescenti necessità, gli ispettorati liquidatori e tecnici.

E' continuato lo sforzo per spingere sempre più innanzi la meccanizzazione, come richiesto dalle dimensioni ormai raggiunte dall'Impresa; il Centro Elettrocontabile è stato fornito di mezzi più efficienti e si va preparando, negli uomini e nelle attrezzature, alla introduzione dei nuovi modernissimi sistemi elettronici che potrà avvenire all'inizio del 1965.

Nei *rapporti col personale*, sempre improntati a fattiva collaborazione, si sono dovute superare le difficoltà del rinnovo del contratto scaduto al 30 giugno 1963; il nuovo contratto ha portato un incremento del 16,80% delle retribuzioni, che si è andato ad aggiungere agli aumenti dovuti al riaggiustamento per aumento costo vita, che furono, nell'anno,

complessivamente del 9,47%, sicchè al termine dell'esercizio gli oneri per stipendi al personale erano aumentati del 26,27%. E' da augurare che un periodo di stabilità monetaria abbia a seguire alla assunzione di così gravosi oneri da parte delle Imprese; lo stato della industria è tale che un ulteriore aggravarsi delle spese generali peserebbe, in modo insostenibile, sui bilanci.

La *politica assuntiva* si è mantenuta nella linea che il Vostro Consiglio ha, da alcuni anni, tracciato; segue, cioè, un programma di equilibrato sviluppo in tutti i rami, con osservanza delle esigenze della tecnica. La Vostra Società ha contribuito in modo non secondario agli sforzi degli assicuratori più avveduti per ripristinare, sul mercato, l'osservanza delle essenziali norme tecniche; in particolare nei settori della responsabilità civile e degli incendi l'azione è stata efficace; il turno di Presidenza del Concordato Incendio, affidato, nel 1963, alla Vostra Compagnia, è stato caratterizzato dalla ferma volontà di eliminare sconti non tecnici nei rischi industriali; risultato che è stato, in larga misura, conseguito.

La *politica riassicurativa* si è mantenuta nella linea ormai tradizionale per la nostra Compagnia, la quale intende considerare la riassicurazione esclusivamente come strumento tecnico per ottenere l'omogeneità quantitativa dei rischi e non come mezzo per sopperire a deficienze industriali; i risultati non equilibrati che, ciononostante e specie a causa dell'andamento negativo del Ramo Incendio, si sono verificati anche nel 1963, hanno determinato, per il 1964, alcuni provvedimenti che si spera possano, in concorso con un migliore andamento degli affari, dare, a questi nostri preziosi collaboratori, le soddisfazioni che giustamente si attendono.

Gli *investimenti* si sono, anche nel decorso esercizio, rivolti, prevalentemente, agli immobili urbani; gli effetti di questa avveduta politica si rendono evidenti nel momento stesso in cui la Società riesce a fronteggiare, come avviene anche quest'anno, le conseguenze del cattivo andamento industriale con i proventi, ordinari e straordinari, degli investimenti. Nel corso dell'esercizio sono stati completati due grandi fabbricati in Milano e uno in Roma, mentre è avanzata la costruzione di altro grande fabbricato in Genova.

Il sistema del nostro *lavoro estero* ha subito una profonda trasformazione; allo scopo di dare maggiore respiro alla nostra attività in Spagna è sembrato utile costituire, in quel Paese, una nuova Società, col concorso anche di capitali spagnoli; questa Società, cui è stato dato

il nome augurale di « ASTRA » e che assorbirà il lavoro della nostra Rappresentanza, potrà vantaggiosamente inserirsi nella economia, in potente sviluppo, dell'amica nazione latina.

Lo sviluppo degli affari

I premi e accessori sono passati da L. 15.094.123.706 a L. 19.070.430.369 con un incremento del 26,34%. Nella suddetta cifra sono comprese lire 303.389.570 di lavoro estero e L. 279.208.428 di lavoro indiretto; l'incremento percentuale del lavoro diretto è risultato, quindi, del 27 per cento.

Confrontando questi dati con quelli del 1961, risulta che vi è stato un incremento del 48,17%, indizio di uno sviluppo costante e promettente.

Il prospetto che segue indica la distribuzione degli incassi nei vari rami.

PREMI ED ACCESSORI
(escluse tassa erariale e I. G. E.)

Rami	1961	1962	1963	Differenze 1963-1962	
				Importi	%
Inc. e G.M.	1.832.097.315	2.035.113.027	2.368.682.357	333.569.330	16,39
Furti e R.D.	559.384.198	682.527.514	852.501.523	169.974.009	24,90
Cauzioni - Credito - Rischi Impiego . . .	202.329.078	173.207.554	182.699.263	9.491.709	5,47
Infortuni . .	2.593.688.418	3.228.402.463	3.820.723.445	592.320.982	18,34
RCA e Glob.	5.347.066.465	6.830.794.656	9.351.565.987	2.520.771.331	36,90
RC Diversi .	564.584.728	652.285.302	707.360.894	55.075.592	8,43
Trasp. C. e M.	873.248.093	895.392.608	1.074.409.698	179.017.090	19,99
Grandine . .	223.999.868	270.410.204	298.146.213	27.736.009	10,25
Aeronautica .	666.510.425	300.266.255	382.448.865	82.182.610	27,36
Rischi atomici e nucleari .	7.247.039	25.724.123	31.892.124	6.168.001	23,97
Totali	12.870.155.627	15.094.123.706	19.070.430.369	3.976.306.663	26,34

Il *Ramo Incendio* ha conseguito un notevole incremento in parte attribuibile alla lievitazione dei tassi verificatasi a seguito dell'azione di risanamento che si va conducendo con alacrità.

I *Rischi Nucleari* hanno subito un aumento apprezzabile, ma ben lontano da quello registrato l'anno scorso a seguito della copertura delle grandi centrali; in questo settore industriale non si sono verificati ulteriori importanti sviluppi.

Rilevante è stato il progresso del *Ramo Furti e Rischi Diversi*: è un settore nel quale la garanzia assicurativa è vivamente apprezzata dalla clientela; l'azione produttiva, peraltro, è stata ispirata, e più lo sarà in futuro, alla massima prudenza date le caratteristiche, sempre più preoccupanti, del settore.

L'attività della Società nel *Ramo Credito e Cauzioni* è stata vivamente sollecitata, ma, ciononostante, l'incremento di incassi non è stato molto notevole; permangono, infatti, gravi difficoltà di penetrazione per chi, come la Vostra Società, desidera procurarsi un lavoro equilibrato: esigenza, occorre aggiungere, particolarmente sentita nella attuale situazione di alcuni settori di attività imprenditoriali.

Sempre vitale si è dimostrato il *Ramo Infortuni*, che ha segnato una percentuale di incremento assai notevole, anche se alquanto inferiore a quella dell'anno decorso; vi è motivo di credere che, al più moderato incremento, abbia corrisposto una più accurata selezione, causa del più equilibrato andamento industriale.

Il maggiore incremento percentuale dei premi è stato segnato dal *Ramo Responsabilità Civile*, nelle sue tre specialità; il rapporto fra i premi raccolti in questo ramo e il totale degli incassi è lievemente aumentato, ma si mantiene, sempre, notevolmente al di sotto della media nazionale. E' da rilevare che l'incremento percentuale dei premi incassati è sensibilmente superiore all'incremento numerico dei fattori di rischio, segno che la politica di revisione delle tassazioni ha già avuto qualche effetto. E' necessario che in quella politica si perseveri con costanza e coraggio, poichè il ramo non potrà conseguire il suo equilibrio se non si darà un energico impulso alle tassazioni, per renderle adeguate al rischio tecnico sempre crescente; e l'importanza raggiunta da questo ramo è tale che i risultati di esso condizionano, ormai, l'equilibrio del bilancio.

E' proseguita la confortante ripresa del *Ramo Trasporti*: il serio lavoro svolto nelle due branche, Corpi e Merci, di questo settore, che ora ha, di nuovo, superato il miliardo di premi, è motivo di fiducia per il futuro.

La produzione *Grandine* è stata incrementata, nonostante la scarsità della produzione agricola, derivante dalla cattiva annata: la nostra organizzazione, in questo settore, è in costante, sebbene lento sviluppo.

Il *Ramo Aeronautico*, condizionato alle sorti della copertura della flotta aerea nazionale, ha avuto una lieve ripresa in conseguenza della quota di partecipazione riconosciutaci su quella flotta.

I premi ceduti ai riassicuratori sono passati da L. 2.576.894.883 a L. 3.243.674.292; il che dimostra come la percentuale ceduta si mantenga in equilibrio rispetto all'incremento dei rami in cui la riassicurazione è praticata ancora nelle forme tradizionali.

Il rapido, confortante sviluppo della attività della Compagnia si è tradotto, come si è accennato, in un notevolissimo aumento dei costi provvigionali; l'incremento dei contratti poliennali, con i conseguenti preconti provvigionali, ha gravato il bilancio di oneri pesantissimi che sono stati peraltro interamente assorbiti nell'esercizio.

Il *Ramo Incendio* ha avuto, nel 1963, un andamento lievemente migliore di quello osservato nel 1962: è lecito, dunque, sperare che un sensibile miglioramento possa verificarsi negli esercizi futuri, man mano che si renderanno efficaci i severi provvedimenti adottati dalle Compagnie più responsabili per riportare i tassi a livelli tecnici, specie nei settori dei rischi industriali e commerciali che erano più fortemente stariffati; la poliennalità, che è la regola assuntiva in questo settore, rende lenta l'opera di revisione del portafoglio e, quindi, più difficile il pronto raggiungimento di risultati appariscenti.

Sempre peggiore si è dimostrato il rischio *Furti*, sicchè il ramo ha chiuso in passivo; il verificarsi delle pessimistiche previsioni e il continuo aggravarsi dei reati contro il patrimonio impongono, in questo settore, una drastica azione di selezione degli affari e di ridimensionamento dei tassi; azione che è in corso e dalla quale si attendono benefici risultati per l'esercizio in corso.

Il *Ramo Credito e Cauzioni* continua ad avere, per la nostra Compagnia, un andamento favorevole; ne va dato merito alla politica assuntiva prudentiale, che ha evitato che la Società si impegnasse in rischi di natura prevalentemente finanziaria di rilevante entità, che vengono offerti, con sempre maggiore insistenza in questa particolare congiuntura economica, sul mercato assicurativo. La prudente condotta nella gestione del ramo sarà proseguita nel prossimo esercizio e fa sperare nel conseguimento di risultati confortanti.

Il *Ramo Infortuni* si è dimostrato più fermo di quanto ci si attendesse: lo squilibrio, che si era profilato nell'esercizio decorso, è stato contenuto e i risultati sono stati attivi. Il settore va, comunque, atten-

tamente sorvegliato, cercando di indirizzare la produzione verso rischi più tranquillanti.

E' continuato, nell'esercizio testè chiuso, l'andamento deficitario del *Ramo Responsabilità Civile* che, ormai, costituisce la più grave delle preoccupazioni della gestione assicurativa. L'allarme determinato dal perdurare di una situazione di insostenibile squilibrio, sembra sia, ormai, stato percepito dall'intero mercato il quale, peraltro, non si mostra tutto ugualmente sensibile alla necessità di risanare, con interventi coraggiosi, la situazione. Ne derivano atteggiamenti non omogenei fra le Compagnie, che ritardano e intralciano l'azione di quelle Imprese che, conscie delle loro responsabilità, non esitano a percorrere la via indicata dalla tecnica assicurativa. E' da augurarsi che la coscienza della necessità di applicare le disposizioni di legge che impongono l'osservanza di criteri di sana gestione finiscano per eliminare atteggiamenti che si risolvono in danno, non solo di chi, insensatamente, li assume, ma dell'intera industria.

I risultati del *Ramo Trasporti* sono stati, in complesso, favorevoli: cosa tanto più apprezzabile, in quanto l'andamento del mercato nazionale non è soddisfacente nemmeno in questo settore.

Il *Ramo Aeronautico* ha segnato anch'esso margini attivi.

Il *Ramo Grandine* ha, ancora una volta, duramente sofferto per la stagione sfavorevole.

La valutazione delle *riserve tecniche* fatta l'anno scorso ha trovato conferma nei fatti, non essendosi rivelate apprezzabili deficienze.

Il calcolo delle *riserve di esercizio* è stato fatto con obbiettivo apprezzamento delle valutazioni eseguite pratica per pratica: i risultati così raggiunti sono stati vagliati con vari metodi di controllo, che ne hanno confermato la attendibilità.

Il bilancio dimostra come, ancora una volta, l'equilibrio economico si sia potuto raggiungere solo attingendo al maggior valore del patrimonio immobiliare, opportunamente e con valutazione prudentissima, posto in evidenza.

Le *spese generali* hanno avuto un incremento percentuale nettamente inferiore alla percentuale di aumento dei premi: il fondo indennità impiegati è stato incrementato di L. 214.785.419.

Gli *investimenti patrimoniali*, aumentati dalle disponibilità liquide, sono passati da L. 13.787.761.268 a L. 16.829.735.736, con un incremento di L. 3.041.974.468 di cui solo il 32% è dovuto a rettifiche di valori immobiliari, mentre il resto è costituito da nuove acquisizioni patrimoniali.

I risultati economici

Il *portafoglio titoli* è stato valutato in base alla media dei prezzi di compenso degli ultimi tre mesi di esercizio; le valutazioni hanno risentito notevolmente della tensione della borsa in quel periodo: non è sembrato opportuno prelevare le conseguenti perdite dal *fondo oscillazione titoli e cambi* che è stato mantenuto nella prudenziale misura del precedente esercizio, di L. 29.215.362.

Il *fondo indennità impiegati* risulta aumentato a L. 869.665.650, dopo che ne sono state dedotte le liquidazioni dell'anno e vi è stata immessa una conveniente quota per l'incremento delle indennità dell'anno.

Il bilancio chiude, dopo aver assorbito l'utile riportato dagli esercizi precedenti, con un saldo attivo di L. 2.384.900 che Vi proponiamo di portare a nuovo, previa deduzione della quota da conferire alla riserva ordinaria.

Signori Azionisti,

i risultati dell'esercizio, considerati in tutti i loro aspetti, e tenuto conto della situazione generale del mercato assicurativo, debbono essere considerati come una ulteriore dimostrazione della vitalità della Vostra Società e della serietà delle basi che essa è riuscita a costituirsi: la legge inderogabile, che impone di mantenere elevato il ritmo produttivo per mantenere e migliorare le posizioni raggiunte, trova, nella Vostra Società, possibilità di tranquilla applicazione, in virtù della sana strutturazione che essa si è data.

Pur nella incertezza di un avvenire che si presenta, per il nostro mercato, gravido di incognite, le prove di solidità che la Vostra Società ha dato sono motivo di legittima fiducia nel futuro.

Inviemo un cordiale saluto a tutti i collaboratori: Direttore Generale, Dirigenti, Personale del centro e della periferia, Agenti Generali e Personale produttivo; tutti hanno operato con appassionata dedizione e al limite delle loro possibilità, nelle difficili condizioni che l'attività assicurativa ha dovuto attraversare nell'esercizio testè decorso: a tutti va il ringraziamento della Società.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

Signori Azionisti,

il bilancio per il 1963, relativo al XL esercizio della Vostra Società, chiude con un'eccedenza attiva di L. 2.384.900.

Gli elementi del conto economico che hanno determinato tale risultato sono sinteticamente riepilogati nel prospetto 1 che consente il raffronto con le risultanze dei quattro esercizi precedenti.

Il conto economico

Prospetto 1

LA SINTESI DEL CONTO ECONOMICO

	1959	1960	1961	1962	1963
Riporto riserve al netto della riassicurazione	5.911.815.639	7.296.205.748	8.216.579.983	9.742.238.795	11.848.213.298
Premi al netto della riassicurazione	7.459.919.182	8.451.990.115	10.034.089.100	12.517.228.823	15.826.756.077
Redditi patrimoniali	427.435.916	449.552.117	512.523.400	632.842.131	680.453.167
Altre entrate	133.959.524	—	—	65.586.365	3.612.827
Totale	13.933.130.261	16.197.747.980	18.763.192.483	22.957.896.114	28.359.035.369
Sinistri al netto della riassicurazione	3.357.404.407	4.462.143.458	5.188.705.108	7.070.733.471	8.677.754.818
Provvigioni al netto della riassicurazione	2.031.319.464	2.136.120.950	2.501.081.413	3.261.672.736	4.042.788.929
Spese generali	1.203.101.289	1.218.539.621	1.293.589.741	1.603.094.519	1.849.463.899
Oneri vari	1.291.914.597	196.535.316	27.275.095	20.111.845	101.660.001
Riserve da riportare al netto della riassicurazione	7.002.000.308	8.180.926.028	9.738.705.550	11.843.269.291	14.655.982.822
	14.885.740.065	—	—	23.798.881.862	29.327.650.469
Rettifiche valori immobiliari	— 952.609.804	—	—	— 845.000.000	— 971.000.000
Totale	13.933.130.261	16.194.265.373	18.749.356.907	22.953.881.862	28.356.650.469
Saldi di esercizio	—	3.482.607	13.835.576	4.014.252	2.384.900

Lo stato patrimoniale

La situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 1963 è costituita, per quanto concerne l'attivo, dalle consistenze ed incidenze indicate nei prospetti 2 e 3, i quali consentono altresì il raffronto con le corrispondenti situazioni dei quattro precedenti esercizi.

Prospetto 2

LE ATTIVITA' PATRIMONIALI

	1959	1960	1961	1962	1963
Titoli	1.238.927.947	1.741.630.436	1.764.616.491	2.084.258.006	2.019.381.835
Immobili	5.111.767.959	6.120.819.357	7.050.158.715	9.626.638.817	11.631.530.490
Mobilio	1	1	1	1	1
Mutui	54.355.135	53.971.343	53.076.159	68.310.355	62.660.179
Cassa e depositi	2.351.645.259	2.331.780.988	2.523.260.119	2.076.864.444	3.178.823.410
Debitori	2.374.878.384	2.157.141.212	2.783.233.517	2.517.036.881	3.643.926.764
Provvigioni da ammortizzare	133.959.524	—	—	—	—
	11.265.534.209	12.405.343.337	14.174.345.002	16.373.108.504	20.536.322.679

Prospetto 3

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE ATTIVITA' PATRIMONIALI

	1959	1960	1961	1962	1963
Titoli	11,00	14,04	12,45	12,73	9,83
Immobili	45,37	49,34	49,74	58,80	56,64
Mobilio	—	—	—	—	—
Mutui	0,48	0,44	0,37	0,42	0,31
Cassa e depositi	20,88	18,80	17,80	12,68	15,48
Debitori	21,08	17,38	19,64	15,37	17,74
Provvigioni da ammortizzare	1,19	—	—	—	—
	100	100	100	100	100

A fronte delle suddette attività, si riepilogano nei seguenti prospetti 4 e 5 le consistenze ed incidenze relative alle passività, al capitale sociale ed alle riserve patrimoniali.

Prospetto 4

LE PASSIVITA' PATRIMONIALI

	1959	1960	1961	1962	1963
Capitale sociale e riserve patrimoniali	1.119.957.414	1.017.977.637	1.018.325.897	1.019.709.455	1.020.110.880
Riserve tecniche	7.158.787.249	8.294.385.017	9.820.852.859	12.106.007.884	14.979.064.787
Fondi diversi e partite rettificative	595.165.975	771.823.791	864.448.858	843.628.798	898.881.012
Creditori	2.391.623.571	2.317.674.285	2.453.747.465	2.399.748.115	3.635.881.100
Saldi attivi	—	3.482.607	16.969.923	4.014.252	2.384.900
	11.265.534.209	12.405.343.337	14.174.345.002	16.373.108.504	20.536.322.679

Prospetto 5

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE PASSIVITA' PATRIMONIALI

	1959	1960	1961	1962	1963
Capitale sociale e riserve patrimoniali	9,94	8,20	7,18	6,23	4,98
Riserve tecniche	63,55	66,87	69,30	73,94	72,94
Fondi diversi e partite rettificative	5,28	6,22	6,10	5,15	4,37
Creditori	21,23	18,68	17,31	14,66	17,70
Saldi attivi	—	0,03	0,11	0,02	0,01
	100	100	100	100	100

Quanto ai criteri di valutazione, il Collegio sindacale ha accertato che il portafoglio titoli è stato valutato in base alla media dei prezzi di compenso degli ultimi tre mesi di esercizio: non è sembrato opportuno prelevare la conseguente perdita di complessive L. 80.586.604 dal fondo oscillazione titoli e cambi, che è stato mantenuto nella prudente misura del precedente esercizio in L. 29.215.362.

Per quanto si riferisce agli immobili la valutazione, per alcuni di essi, è stata fatta assumendo a base quella del bilancio precedente aumentata delle spese relative ad opere nuove.

Per altri invece. — e precisamente per quelli di Via Caio Manilio 30 in Roma e Piazza Napoli 15 in Milano — la valutazione è stata fatta, secondo quanto illustrato nella « Relazione speciale » del Consiglio di Amministrazione agli Azionisti, assumendo la cifra inferiore tra quella risultante dalla capitalizzazione, al tasso del 5,50%, del rispettivo reddito e quella determinata da apposite perizie redatte da tecnici estranei all'Amministrazione.

L'applicazione del criterio è stata deliberata conformemente al disposto dell'ultimo comma dell'art. 2425 del Cod. Civ.; il Collegio sin-

dacale ha espresso al riguardo parere favorevole, tenuto conto delle circostanze determinanti e delle acquisite certificazioni tecniche.

I risultati industriali

L'andamento dei singoli rami è ampiamente illustrato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione, in cui sono sottolineate le pesanti risultanze industriali di alcuni rami.

E' da rilevare una diminuzione del rapporto sinistri di competenza dell'esercizio a premi netti di competenza dell'esercizio stesso, essendo esso variato dal 99,13% del 1962 all'89,52% nel 1963.

Nel 1963 è continuata l'azione tendente a contenere gli oneri di acquisizione del portafoglio; nonostante l'aumento notevole delle provvigioni precontate, l'incidenza percentuale sui premi risulta lievemente diminuita, come risulta dal prospetto 6.

Prospetto 6

GLI ONERI DI ACQUISIZIONE E LA LORO INCIDENZA SUI PREMI

	1960	1961	1962	1963
Provvigioni ed altri corrispettivi	2.650.406.100	3.144.180.453	3.925.742.556	4.879.371.724
Premi ed accessori dell'esercizio	10.614.507.421	12.870.155.627	15.094.123.706	19.070.430.369
Rapporto . . .	24,96%	24,43%	26,00%	25,59%

Il prospetto 7 espone la consistenza delle riserve tecniche degli ultimi quattro esercizi. Tale consistenza ha raggiunto nel 1963 l'im-

Prospetto 7

LE RISERVE TECNICHE RISPETTO AI PREMI ED ACCESSORI

	1960	1961	1962	1963
Riserva premi .	3.682.258.354	4.560.540.047	5.292.594.111	6.696.751.967
Riserva sinistri .	6.812.755.294	7.775.876.741	9.519.126.753	11.402.253.551
Totale riserve tecniche	10.495.013.648	12.336.416.788	14.811.720.864	18.099.005.518
Premi ed accessori (escluse tasse)	10.614.507.421	12.870.155.627	15.094.123.706	19.070.430.369
Rapporto riserve tecniche a premi ed accessori (escluse tasse) .	98,87%	95,85%	98,12%	94,90%

porto di L. 18.099.005.518 con un rapporto del 94,90% rispetto ai premi ed accessori dell'esercizio, che è inferiore a quello dell'anno 1962 (per il Ramo Responsabilità Civile il suddetto rapporto è diminuito dal 117,65% al 111,20%).

Le componenti del reddito degli investimenti ed i proventi diversi, iscritti nel conto « Profitti e perdite » per L. 680.453.167 (al netto dell'avanzo di utile riportato dall'esercizio precedente in L. 3.612.827), risultano dal prospetto 8 che effettua altresì il raffronto con i tre esercizi precedenti.

Prospetto 8

IL REDDITO DEGLI INVESTIMENTI

	1960	1961	1962	1963
a) reddito dei titoli di proprietà	59.631.489	89.343.897	98.117.230	102.653.772
b) reddito degli immobili	237.982.738	303.840.094	376.863.206	436.605.559
c) interessi su conti vari e altri proventi	151.937.890	119.339.409	157.861.695	141.193.836
Totali	449.552.117	512.523.400	632.842.131	680.453.167

Il rapporto delle spese di amministrazione ai premi ed accessori è lievemente diminuito rispetto a quello del 1962, nella misura che risulta dal prospetto 9.

Prospetto 9

LE SPESE DI AMMINISTRAZIONE IN RAPPORTO AI PREMI

	1960	1961	1962	1963
Spese di amministrazione	1.218.539.621	1.293.589.741	1.603.094.519	1.849.463.899
Premi ed accessori	10.614.507.421	12.870.155.627	15.094.123.706	19.070.430.369
Rapporto	11,47%	10,05%	10,62%	9,69%

Le suindicate spese di amministrazione sono comprensive dell'accantonamento per il Fondo indennità impiegati il quale, nel corso dell'esercizio 1963, ha subito i movimenti di cui al prospetto 10.

Prospetto 10

IL FONDO INDENNITA' IMPIEGATI

Consistenza del fondo indennità impiegati all'1.1.1963	814.413.436
Diminuzione per indennità corrisposte nell'esercizio 1963	159.533.205
Accantonamento 1963 (nella misura del 51,73% dell'incremento di pertinenza dell'esercizio)	654.880.231
Consistenza al 31 dicembre 1963	214.785.419
	869.665.650

Il bilancio chiude con una eccedenza attiva di L. 2.384.900; riguardo ad essa il Collegio sindacale si associa alla proposta del Consiglio di amministrazione di riportarla a nuovo, previa deduzione del 10% da destinare alla riserva ordinaria giusta prescrizione statutaria.

Il Collegio sindacale ha presenziato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Comitato Esecutivo della Società e provveduto, periodicamente, alle verifiche amministrative e contabili. Queste verifiche non hanno dato luogo a rilievi.

Si dà atto che le risultanze esposte in bilancio concordano coi saldi delle scritture regolarmente tenute.

IL COLLEGIO DEI SINDACI
Dr. Carlo MARZANO - *Presidente*
Rag. Giuseppe GALLEASSO
Dr. Giuseppe CORSO

BILANCIO

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1963

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1963



ENTRATA

CONTO PROFITTI E PERDITE DELL'ESERCIZIO 1963

USCITA

I	RIPORTO RISERVE Esercizio 1962:			
	Premi	5.292.594.111		
	Sinistri	9.519.126.753	14.811.720.864	
II	PREMI Esercizio 1963:			
	Premi netti	16.298.011.902		
	Accessori	2.772.418.467	19.070.430.369	
III	TASSE incassate dagli assicurati		1.768.429.727	
IV	RIMBORSI dei riassicuratori:			
	Commissioni	836.582.795		
	Sinistri liquidati	1.996.181.155	2.832.763.950	
V	QUOTE DEI RIASSICURATORI su riserve Esercizio 1963:			
	Premi	1.158.896.222		
	Sinistri	2.284.126.474	3.443.022.696	
VI	REDDITO da investimenti e proventi diversi		684.065.994	
VII	RETTIFICHE di valori immobiliari		971.000.000	
	TOTALE		43.581.433.600	

I	RISERVE Esercizio 1963:			
	Premi	6.696.751.967		
	Sinistri	11.402.253.551	18.099.005.518	
II	PREMI ceduti ai riassicuratori			3.243.674.292
III	SINISTRI LIQUIDATI			10.673.935.973
IV	PROVVIGIONI ed altri corrispettivi e spese di produzione			4.879.371.724
V	RIPORTO quote dei riassicuratori su riserve Esercizio 1962:			
	Premi	927.921.831		
	Sinistri	2.040.529.742		
	Ritiri	— 4.944.007	2.035.585.735	2.963.507.566
VI	SPESE DI AMMINISTRAZIONE:			
	Spese generali e imposte e tasse		1.634.678.480	
	al Fondo indennità per il personale		214.785.419	1.849.463.899
VII	ALTRE USCITE:			
	Tasse di assicurazione		1.768.429.727	
	Interessi su depositi cauzionali		21.073.397	
	Perdita su adeguamento valori titoli e valute		80.586.604	1.870.089.728
				2.384.900
VIII	UTILE DELL'ESERCIZIO			
	TOTALE		43.581.433.600	

Il Presidente
F. SANTORO PASSARELLI

Il Direttore Generale
E. PASANISI

Il Capo Contabile
Direttore
E. RUCCA



I Sindaci
C. MARZANO - Presidente
G. GALLEASSO - G. CORSO

Corporate History
& Historical Archive

ATTIVO

STATO PATRIMONIALE AL 31/12/1963

PASSIVO

I INVESTIMENTI PATRIMONIALI:				
1 - Titoli di proprietà	2.019.381.835			
2 - Proprietà immobiliari	11.631.530.490			
3 - Mobili e macchine	1	13.650.912.326		
II CONTI FINANZIARI:				
1 - Contante in cassa	61.012.524			
2 - Disponibilità presso banche e ns/ Rappresentanze	3.117.810.886	3.178.823.410	16.829.735.736	
III CORRISPONDENTI				
1 - Compagnie:				
a) saldi debitori per c/c	1.069.766.227			
b) saldi debitori per dep. cauz.	116.901.468	1.185.767.695		
2 - Agenti per conti diversi e assicurati per premi in corso di riscossione		2.356.333.016	3.542.100.711	
IV DEBITORI DIVERSI			164.486.232	
V CONTI D'ORDINE			20.536.322.679	
Titoli e valori ricevuti a custodia, a cauzione e a garanzia			787.233.722	
TOTALE			21.323.556.401	

Il Presidente
F. SANTORO PASSARELLI

Il Direttore Generale
E. PASANISI

Il Capo Contabile
Direttore
E. RUCCA



GENERALI

I CAPITALE SOCIALE E RISERVE PATRIMONIALI:				
1 - Capitale sociale		1.000.000.000		
2 - Riserva ordinaria		20.110.880		
3 - Fondi diversi:				
a) Fondo oscillazione titoli e cambi		29.215.362		
b) Fondo indennità per il personale		869.665.650		
		1.918.991.892		
II RISERVE TECNICHE:				
1 - Riserva premi	5.537.855.745			
2 - Riserva sinistri	9.118.127.077			
3 - Sinistri liquidati e non pagati	323.081.965	14.979.064.787	16.898.056.679	
III CORRISPONDENTI:				
1 - Compagnie:				
a) Saldi creditori per c/c	605.442.935			
b) Saldi creditori per depositi cauzionali	710.878.198	1.316.321.133		
2 - Agenti		1.226.923.974	2.543.245.107	
IV CREDITORI DIVERSI			1.092.635.993	
V UTILE DELL'ESERCIZIO			2.384.900	
			20.536.322.679	
VI CONTI D'ORDINE				
Titoli e valori depositati a custodia, a cauzione e a garanzia			787.233.722	
TOTALE			21.323.556.401	

I Sindaci
C. MARZANO - Presidente
G. CALLEASSO - G. CORSO

Corporate & Historical Archive

ALLEGATO



PROPRIETÀ IMMOBILIARE

Bologna	- Via San Lorenzo, 7/9	L.	12.000.000
Cagliari	- Via XX Settembre, 7	»	7.849.829
Firenze	- Via Giuseppe La Farina, 46	»	9.385.500
Genova	- Via Nizza, 1	»	84.537.328
Milano	- Via Broletto, 37	»	16.582.209
Milano	- Piazzale Arduino, 3	»	151.100.000
Milano	- Via Rovani, 7	»	170.523.966
Milano	- Via Cassala, 39	»	253.130.000
Milano	- Via Cesare da Sesto, 22	»	243.855.459
Milano	- Via Soresina, 12	»	749.935.610
Milano	- Via Borgonuovo, 26	»	335.907.465
Milano	- Piazza Napoli, 15	»	2.117.111.964
Milano	- Via Brera, 18	»	313.416.902
Milano	- Via Luigi Sacco, 3	»	551.670.196
Milano	- Via Solferino, 36	»	991.920.456
Napoli	- Via Solimene, 93	»	7.560.618
Napoli	- Via F. Cilea, 94	»	9.157.424
Roma	- Via Nazario Sauro, 9	»	35.392.848
Roma	- Via San Martino, 51	»	65.526.454
Roma	- Via Ezio, 34-36	»	48.000.000
Roma	- Via Nomentana, 41	»	238.982.770
Roma	- Via Po, 3	»	646.591.452
Roma	- Via Po, 1	»	719.121.600
Roma	- Via Clitunno, 16	»	269.881.654
Roma	- Via Adigrat, 12	»	105.000.000
Roma	- Via Lucrino, 26	»	254.814.171
Roma	- Via Valdinievole, 67	»	89.516.896
Roma	- Via Val d'Aosta, 100-102	»	260.000.000
Roma	- Via Val d'Ossola, 68	»	140.000.000
Roma	- Via Valle Corteno, 59	»	396.092.914
Roma	- Via Caio Manilio, 30	»	768.496.224
Roma	- Lungotevere Flaminio, 58	»	575.915.622
Roma	- Via Arrigo Boito, 31/39	»	271.000.000
Roma	- Via San Basilio, 14	»	721.552.959
		L.	11.631.530.490

DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Generale Straordinaria e Ordinaria dei Soci, tenutasi il 30 giugno 1964, in seconda convocazione, rappresentate n. 920.000 azioni su 1.000.000, ha deliberato quanto segue:

PARTE STRAORDINARIA

— ha modificato l'art. 12 dello Statuto sociale in relazione all'art. 2383 Cod. Civile:

Testo vecchio

« La Società è amministrata da
« un Consiglio composto da do-
« dici a diciotto Consiglieri.
« L'Assemblea, di volta in volta,
« prima di procedere alle elezioni
« dei Consiglieri, determinerà il
« numero dei componenti il Con-
« siglio nei limiti suddetti.
« Gli Amministratori durano in
« carica due anni e sono rieleggi-
« bili. In caso di vacanza, si ap-
« plicano le disposizioni dell'arti-
« colo 2386 C. C. ».

Testo nuovo

« La Società è amministrata da
« un Consiglio composto da do-
« dici a diciotto Consiglieri.
« L'Assemblea, di volta in volta,
« prima di procedere alle elezioni
« dei Consiglieri, determinerà il
« numero dei componenti il Con-
« siglio nei limiti suddetti.
« *Gli Amministratori durano in*
« *carica tre anni* e sono rieleggi-
« bili. In caso di vacanza, si ap-
« plicano le disposizioni dell'arti-
« colo 2386 C. C. ».

PARTE ORDINARIA

- ha approvato la relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1963, la relazione speciale del Consiglio di Amministrazione sulla rivalutazione di alcuni immobili di proprietà della Società, il bilancio chiuso al 31 dicembre 1963 ed il relativo conto economico;
- ha determinato, in relazione all'art. 12 dello Statuto sociale, nel numero di diciotto gli Amministratori della Società;
- ha confermato, in relazione alla intervenuta modifica dell'ultimo comma dell'art. 12 dello Statuto sociale, per un anno gli attuali Consiglieri;
- ha nominato un altro Consigliere nella persona del Signor Prof. Raffaele D'Addario per la stessa durata di un anno;
- ha mantenuto ai Consiglieri i compensi attualmente in vigore.

GRAFICI



GRAFICO I

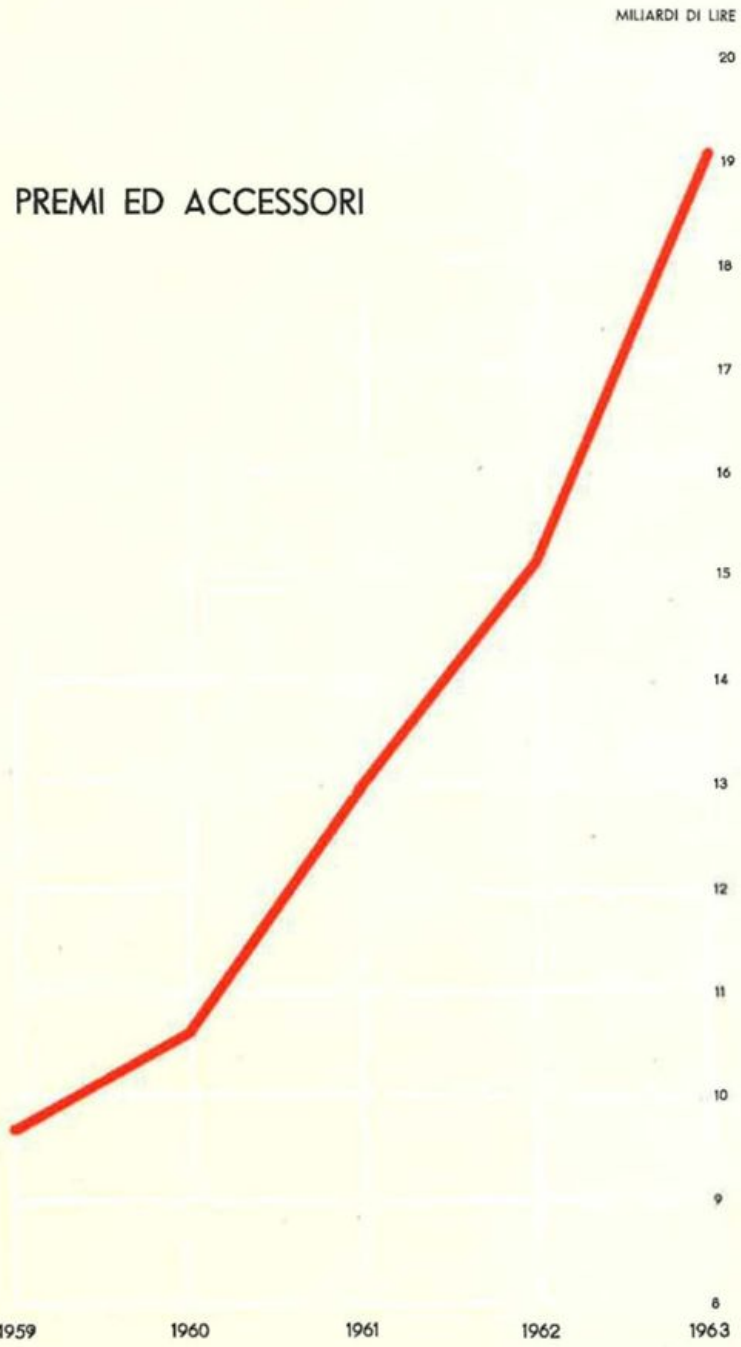


GRAFICO II



GRAFICO III

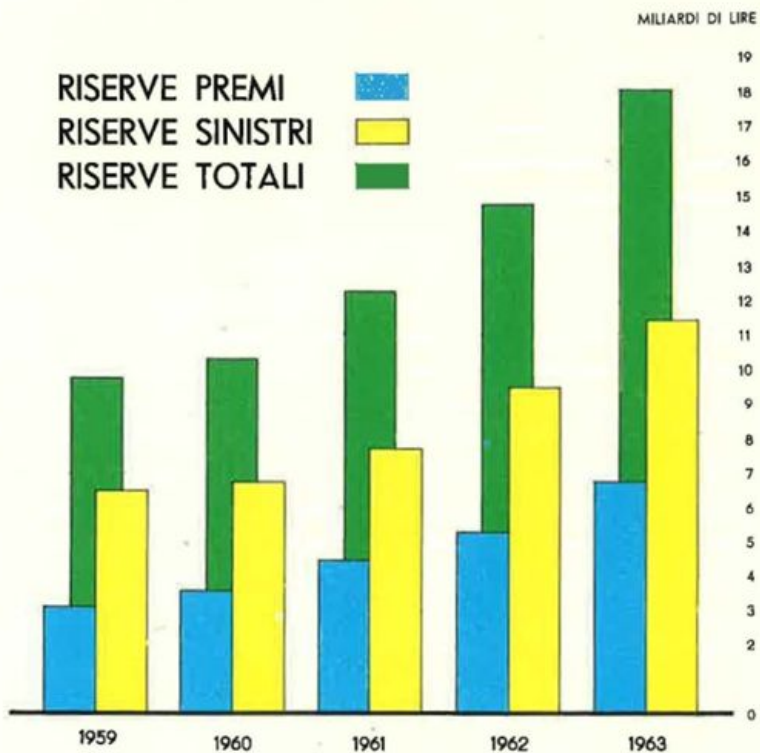
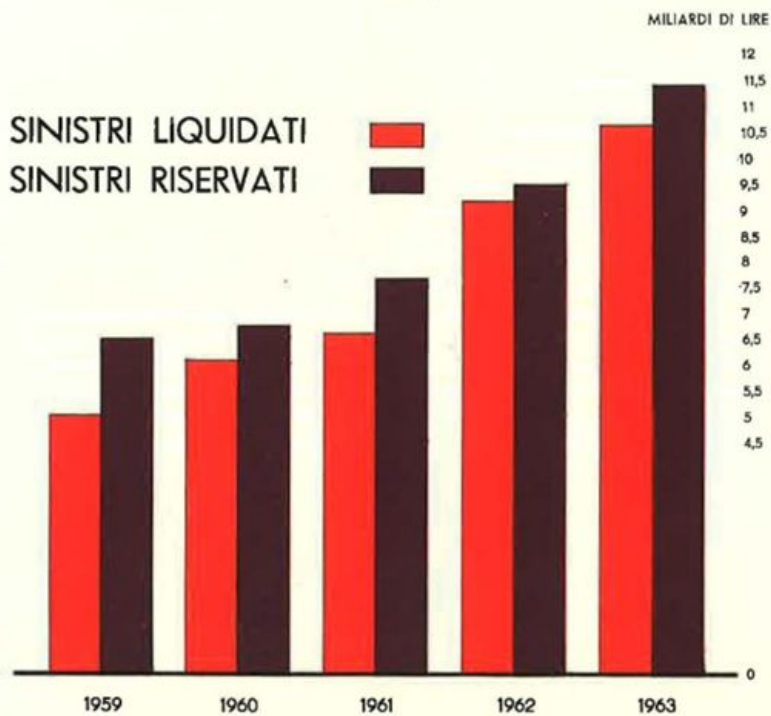


GRAFICO IV



INVESTIMENTI PATRIMONIALI

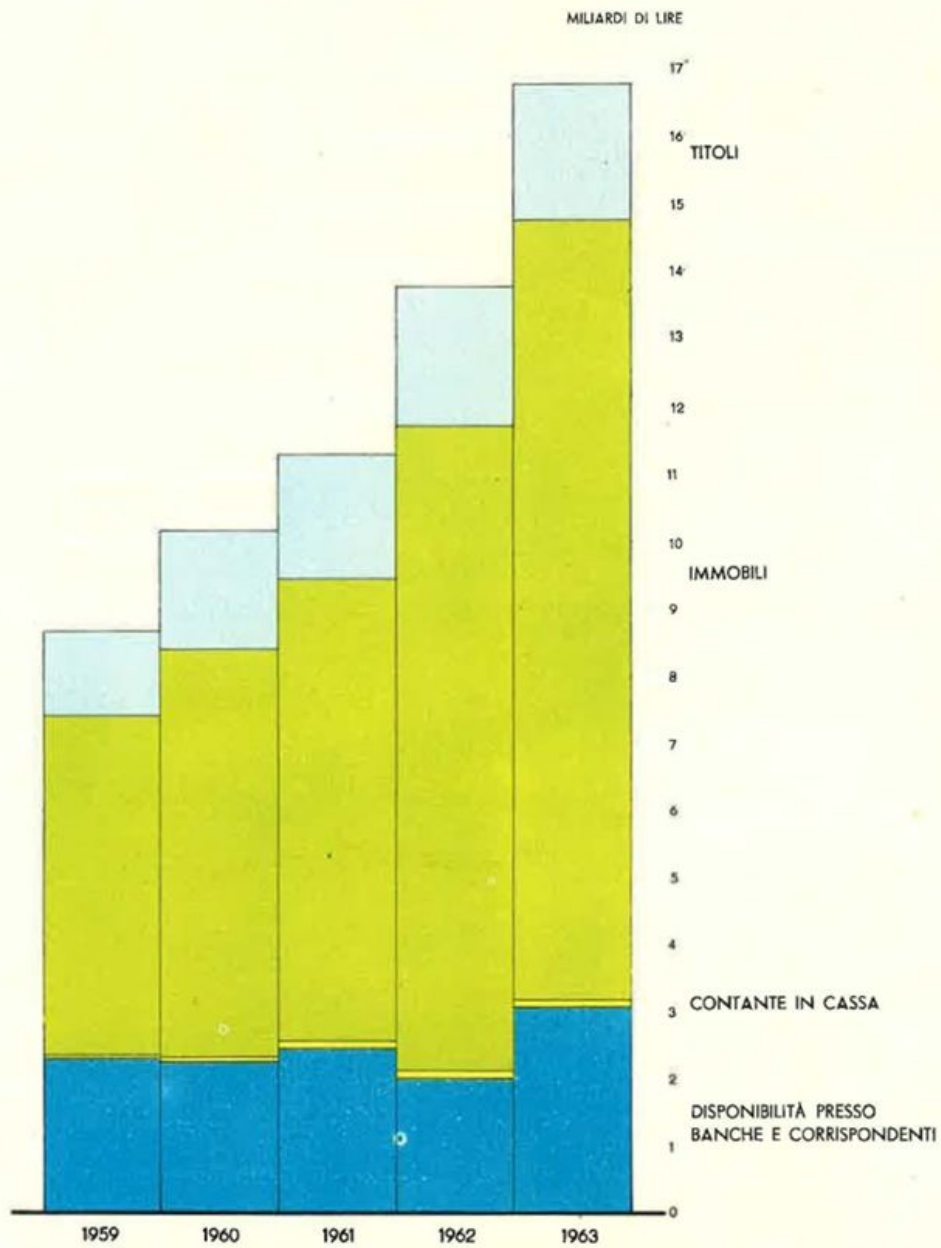
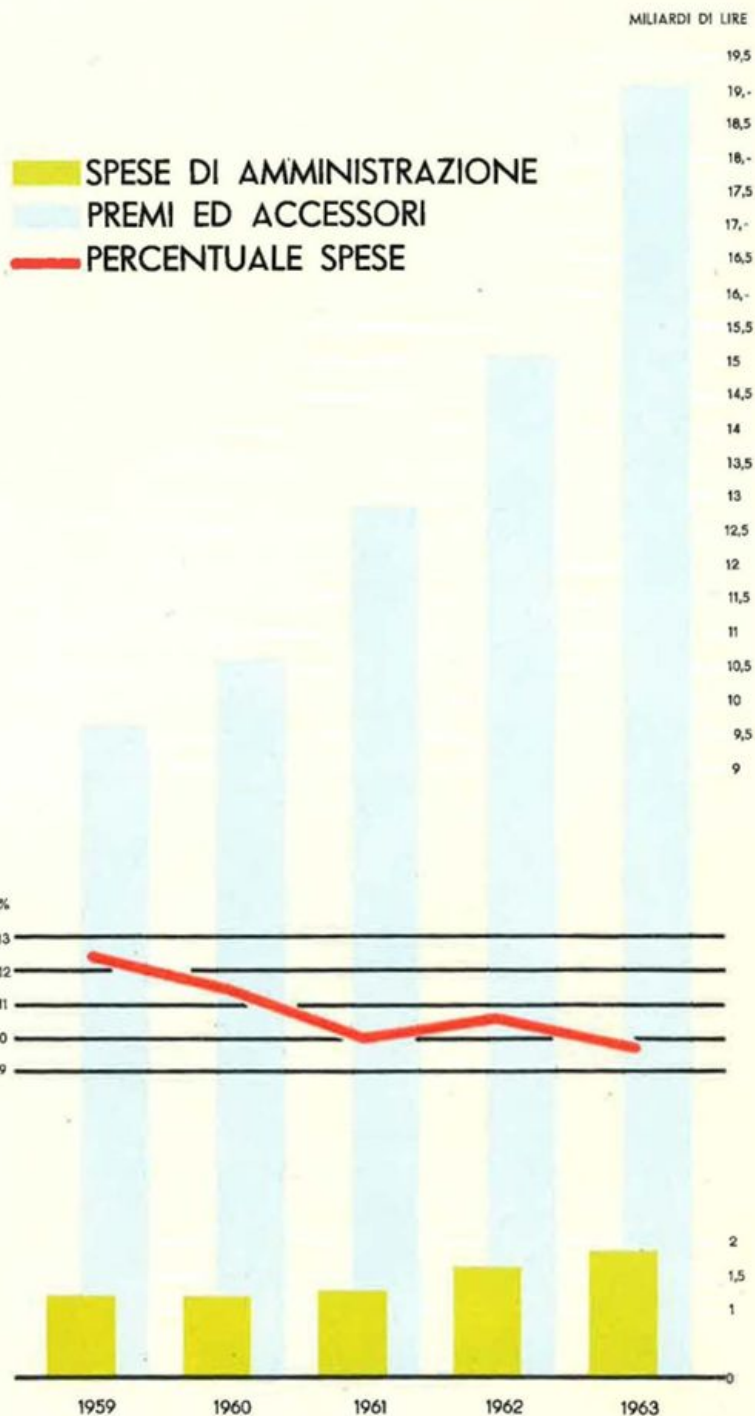


GRAFICO VI





LE ASSICURAZIONI D'ITALIA

IMMOBILI DI PROPRIETÀ

MILANO - Via Luigi Sacco, 3. Prospetto dell'immobile ultimato.





LA MASSERIA



Azienda Agricola «Laurito» in Oria (Brindisi). La proprietà ha una estensione di ettari 253 pianeggianti, coltivati prevalentemente ad olivi, uva, tabacco, cereali, foraggi e con vari fabbricati destinati ad abitazioni, magazzini, stalle ed essiccatoi per il tabacco. L'azienda è fornita di uno stabilimento vinicolo per la lavorazione delle uve, di una attrezzatura per la lavorazione del latte e di bestiame bovino ed ovino.



CAMPO DI GRANO CON ALBERATURA FRANGIVENTO





Prospetto esterno



Prospetto interno



ROMA, Via Caio Manilio - L'immobile si articola in cinque scale con 82 appartamenti e 19 locali a piano terra.



Corporate Heritage
& Historical Archive

MILANO, Via Solferino - Via San Marco.
Prospetto sulla Via San Marco del corpo destinato ad abitazioni.



Prospetto sulla Via Solferino del corpo destinato ad uffici.



STAMPATO CON I TIPI DELLA TIPO-LITOGRAFIA
BIMOSPA
ROMA VIA GIUSEPPE MIRRI, 40-42
Telefono 4950.081



Corporate Heritage
& Historical Archive





GENERALI

Corporate Heritage
& Historical Archive